

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE****N. 132 / 2021**

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. ISTANZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE PER CAVA DI SABBIA E GHIAIA IN LOCALITÀ “CIABOT GAY” DA PARTE DELLA SOCIETÀ “CAVE VINASSA S.R.L.” AI SENSI DELLA L.R. N. 23/2016: ESPRESSIONE DI ASSENSO ALL’APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELLA CIRCOLARE PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 8/11/2016, N. 4/AMB.

L’anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **19:29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

CASCIANO FRANCESCO	Presente	DI MAURO DAVIDE	Presente
ALA SILVIA	Presente	GENNARO ANGELO	Presente
ANEDDA ANGELO	Presente	GORZEGNO DAVIDE	Presente
ARMENTANO DAVIDE	Assente	LUPOLI VINCENZO	Presente
BARDELLA FABRIZIO	Presente	MACRI' STEFANIA	Assente
BERNARDINI VANDA	Presente	MANZI TIZIANA	Presente
BROGLIO GINEVRA	Presente	MORRA DAVIDE	Presente
BULGARELLI MAURA	Presente	OMBREUX FABIANO	Presente
CATAPANO ANNA LUCIA	Presente	PARISI GIOVANNI	Presente
CHIAUZZI IDA	Presente	PONTE STEFANO	Presente
D'ELIA GINO	Presente	PONZETTO MARINA	Presente
DI FILIPPO GERARDO ANDREA	Assente	SCARLATA GIOVANNA	Assente
DI LAURO MICHELE	Presente		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

CAVALLONE MATTEO, DE NICOLA MARIA GRAZIA, TRECCARICHI GIANLUCA, MANFREDI ENRICO, BERTOLO CLARA.

Il Presidente del Consiglio Vanda Bernardini assume la presidenza.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, essendo presenti n. 21 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l’argomento sopra indicato.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. ISTANZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE PER CAVA DI SABBIA E GHIAIA IN LOCALITÀ “CIABOT GAY” DA PARTE DELLA SOCIETÀ “CAVE VINASSA S.R.L.” AI SENSI DELLA L.R. N. 23/2016: ESPRESSIONE DI ASSENSO ALL’APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELLA CIRCOLARE PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 8/11/2016, N. 4/AMB.

L’Assessore alla Città sostenibile e Commercio, Enrico Manfredi, propone, a nome della Giunta Comunale, l’adozione della seguente deliberazione, che è stata sottoposta all’esame della 4^a Commissione Consiliare in data 22 novembre 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte, attraverso la L.r. 17/11/2016 n. 23 e s.m.i, ha disciplinato le attività che comportano modificazioni dello stato fisico del suolo e del sottosuolo dirette all'estrazione, a fini di trasformazione, selezione o comunque utilizzazione e commercializzazione, dei materiali di cava di cui all'[art. 2 del R.D. 29/07/1927 n. 1443](#);
- la stessa Legge regionale prevede che l’esercizio delle attività estrattive sia demandato e subordinato a una specifica pianificazione settoriale, da attuarsi attraverso un Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), con l’obiettivo di orientare le stesse attività verso un migliore equilibrio, ridurre la compromissione di suolo e limitarne il consumo, promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dei minerali di cava, migliorare la sicurezza del territorio;
- con deliberazione n. 50 del 26/05/2021, il Consiglio Comunale ha formalizzato la posizione della Città di Collegno sul tema attraverso specifiche osservazioni da versare quale contributo alla fase preliminare di predisposizione del PRAE da parte della Regione Piemonte, in merito sia alle previsioni del Piano sia all’individuazione del Bacino e dei Poli estrattivi proposti sul territorio comunale;
- nelle more dell’approvazione del sopracitato Piano settoriale, l’art. 43, c. 6, della L.r. 23/2016, come modificato dall’art. 82 della L.r. 31/10/2017 n. 16, prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del PRAE, fatte salve le disposizioni di cui al comma 4, le nuove autorizzazioni e concessioni, in caso di non conformità del progetto di coltivazione rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente, sono rilasciate mediante il procedimento di variante di cui all’articolo 8, in accordo con il comune che si esprime nella conferenza di servizi di cui all’articolo 29; per i rinnovi delle attività estrattive e per gli ampliamenti finalizzati alla prosecuzione delle attività in corso, l’approvazione del progetto costituisce variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’articolo 17 bis, comma 15 bis della L.r. 56/1977”*;

Vista l’istanza depositata presso la Città Metropolitana di Torino dalla Società Cave Vinassa S.r.l. in data 26/01/2021, per il rinnovo di autorizzazione all’esercizio dell’attività di cava di sabbia e ghiaia esistente in località “Ciabot Gay” del Comune di Collegno, ai sensi della L.r. 23/2016, con avvio del procedimento e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi da parte dell’Ente ricevente pervenuto agli Uffici comunali con nota prot. n. 16687 in data 15/03/2021;

Dato atto che, trattandosi di istanza di rinnovo di autorizzazione per attività estrattiva esistente, l’approvazione in Conferenza di Servizi del Progetto di coltivazione determina, per espressa previsione della normativa citata in premessa, la contestuale disposizione di Variante al

PRGC da parte della Conferenza medesima, ai sensi dell'art. 17bis, comma 15bis della L.r. 56/1977 e s.m.i;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 08/11/2016 n. 4/AMB "Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15bis dell'articolo 17bis della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", con particolare riferimento alle competenze del Consiglio Comunale in ordine agli strumenti di pianificazione urbanistica e al ruolo rivestito dallo stesso nell'ambito dei procedimenti di Variante al PRGC, nel rispetto dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Considerata la necessità, definita dalla stessa Circolare sopra citata, di supportare l'approvazione della Variante al PRGC in sede di Conferenza di Servizi con uno specifico Atto di assenso da parte del Consiglio Comunale, in ordine alla fattibilità urbanistica della Variante medesima;

Vista la Proposta di variante al PRGC presentata a firma dei tecnici incaricati dalla proponente Società Cave Vinassa S.r.l. con nota di integrazioni prot. n. 46200 in data 12/07/2021;

Preso atto, a seguito di istruttoria della documentazione tecnica pervenuta, che l'istanza di rinnovo è limitata al proseguimento dell'attività di cava esistente, senza ulteriore ampliamento della superficie interessata dall'attività estrattiva;

Attesa la sostanziale coerenza dell'istanza di rinnovo e della documentazione integrativa presentata rispetto ai contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/05/2021 citata in premessa, in quanto:

- è limitata ad un'attività estrattiva esistente, non comportando, in linea con gli obiettivi della medesima deliberazione ed in completa aderenza ad essi, ampliamenti di superficie né variazioni planimetriche dell'area interessata dall'attività di cava in essere alla data dell'Atto, così come individuata e delimitata da vertici referenziati geograficamente;
- non interessa aree agricole di notevole interesse ambientale individuate nell'ambito della Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia (ZNS) e tutelate dal PRGC, ai sensi dell'art. 24 della L.r. 56/1977;
- non propone la modificazione della destinazione di PRGC a titolo definitivo, qualificando l'area interessata come "attività estrattiva temporanea in area agricola" legata alla durata dell'autorizzazione di cava;

Ribadita la netta contrarietà della Città di Collegno rispetto ad ogni trasformazione che comporti compromissione definitiva della risorsa suolo e dell'utilizzo agricolo delle aree in argomento, con espresso riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 17/02/2021 in ordine alla proposta di riconversione del sito di cava in impianto tecnologico per il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi;

Vista la verifica di coerenza e di conformità del Progetto rispetto al Piano paesaggistico regionale (PPR) approvato con DCR n. 233-35836 del 03/10/2017, redatto sulla base delle disposizioni di cui al DPGR 22/03/2019 n. 4/R e depositata con nota prot. n. 46200 del 12/07/2021;

Considerato il Progetto rappresentato agli Atti della Conferenza non in contrasto con le indicazioni degli Strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6, c. 12, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, *“per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica [VAS] non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”*;

Ritenuto, quindi, di assentire alla disposizione della Variante al PRGC da parte della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto di coltivazione, ai sensi della L.r. 23/2016 e s.m.i, sulla base della procedura indicata all'art. 17bis, comma 15bis, della L.r. 56/1977 e dalla Circolare del Presidente Giunta Regionale 08/11/2016 n. 4/AMB, nel rispetto dei contenuti della Proposta di variante al PRGC e della Verifica di coerenza del Progetto con il Piano paesaggistico regionale (PPR), elaborati tecnici depositati con nota prot. 46200 del 12/07/2021 e allegati alla presente deliberazione, rispettivamente sub. A) e sub. B), per farne parte integrante e sostanziale;

Individuato nel Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, o suo delegato, la figura deputata a rappresentare le volontà del Consiglio Comunale nell'ambito della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi sede del procedimento, con particolare riferimento alla definizione e approvazione della Variante urbanistica e ad eventuali adeguamenti degli elaborati progettuali sopravvenuti a seguito di approfondimenti sulle opere previste;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la L.r. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i;

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile del presente provvedimento, rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

DELIBERA

1) Assentire alla disposizione della Variante al PRGC da parte della Conferenza di Servizi finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione per attività di cava di sabbia e ghiaia in località “Ciabot Gay” ai sensi della L.r. 23/2016 e s.m.i, sulla base della procedura indicata all'art. 17bis, comma 15bis, della L.r. 56/1977 e dalla Circolare del Presidente Giunta Regionale 8/11/2016, n. 4/AMB, nel rispetto dei contenuti della Proposta di variante al PRGC e della Verifica di coerenza del Progetto con il Piano paesaggistico regionale (PPR), depositati con nota prot. 46200 del 12/07/2021 e allegati alla presente deliberazione, rispettivamente sub. A) e sub. B), per farne parte integrante e sostanziale;

2) Individuare nel Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, o suo delegato, la figura deputata a rappresentare le volontà del Consiglio Comunale nell'ambito della riunione conclusiva

della Conferenza di Servizi sede del procedimento, con particolare riferimento alla definizione e approvazione della Variante urbanistica e ad eventuali adeguamenti degli elaborati di progetto sopravvenuti a seguito di approfondimenti sulle opere previste;

3) Dare atto che, in linea con quanto previsto dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale 08/11/2016 n. 4/AMB, il mero adeguamento degli elaborati normativi e cartografici complessivi di PRGC sarà demandato a un prossimo recepimento successivo all'approvazione del Progetto di coltivazione e della contestuale Variante urbanistica in sede di CdS;

4) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line della Città di Collegno e l'invio della stessa al Responsabile del procedimento presso la Città Metropolitana di Torino, per tutti gli Atti e gli adempimenti inerenti e conseguenti.

--==oo0oo==--

Dato atto che la relazione della presente proposta è avvenuta congiuntamente al precedente punto n. 8 dell'ordine del giorno (verbale n. 131 del 29.11.2021).

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri BARDELLA e DI MAURO; il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 112 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune.

Ultimate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 21 (Assenti: ARMENTANO, DI FILIPPO, MACRI', SCARLATA);

Astenuti n. 2 (ANEDDA, DI MAURO);

Votanti n. 19;

Voti a favore n. 14;

Voti contrari n. 5 (BARDELLA, BROGLIO, OMBREUX, PARISI, PONTE);

Pertanto, a maggioranza la proposta è approvata.

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Ferro Bosone

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vanda Bernardini

Allegati al presente atto (hash: - "nome file")

hash: dbac67c03920d1e1cd7f8ce34a4d0abbbf4a1f88935a336c49c0aacfd6b985d9 - "AllSubA_DocumentoVariantePRGC.pdf" hash: 0fbd11c16dbf1df2833fa4355c4d6d9a1272416797f3c1f4d2551b8c15c2326d - "AllSubB_VerificaCoerenzaPPR.pdf"
--